

Eurostat. Un italiano su tre è sulla soglia della povertà

Oltre diciotto milioni di italiani sono a rischio povertà. E' quanto emerge dagli ultimi dati Eurostat. Nel nostro Paese il 29,9% è sulla soglia della miseria, di peggio - nell'eurozona - c'è solo la Grecia in cui il 34,6% dei cittadini è indigente. Dall'inizio della crisi a oggi, il potere d'acquisto delle famiglie italiane è crollato. I dati dell'istituto statistico europeo dicono che dal 2008 al 2012 si è ridotto del 9,4%. Nel solo 2011-2012 il calo è stato del 4,9%. Tra i requisiti per rientrare nella soglia di rischio povertà c'è: vivere in una famiglia con un reddito inferiore al 60% del reddito medio del Paese di riferimento, avere "forti mancanze materiali" -ossia non possedere risparmi per pagare spese impreviste, non poter mangiare con regolarità carne e proteine affini, non poter riscaldare la casa, non avere una macchina- e vivere in una famiglia con una bassa intensità di lavoro. L'anno scorso a rischio di esclusione sociale c'erano 18,2 milioni di persone e nel 2013 l'andamento economico non è certo migliorato. Nella zona euro l'Italia - con il 29,2% di persone sulla soglia della esclusione sociale- è dunque tristemente in testa rispetto agli altri paesi che vanno meglio: in Spagna è il 28,2%, in Portogallo il 25,3%, Cipro ha il 27,1%, in Estonia è al 23,4%. Per trovare dati peggiori dell'Italia e della Grecia, bisogna andare ai Paesi fuori della zona euro: Bulgaria (49,3%), Romania (41,7%), Lettonia (36,5%), Croazia (32,3%). L'intera Unione europea, nel 2012 aveva il 24,8% della popolazione a rischio di esclusione sociale (124,5 milioni di persone), nel 2008 era il 23,7%. Dunque se per un italiano su tre c'è lo spettro della povertà per gli europei non son certo rose e fiori. Se si scopre che imboccare la strada dell'austerità porta a un vicolo cieco, fare marcia indietro ha senso solo se in tempi molto stretti. Altrimenti sarebbe come invocare l'evacuazione di un territorio dopo la caduta di una valanga che ha distrutto tutto. Il Vajont economico. L'austerità è quella diga che tutti sanno che non può "tenere".

Fonte <http://www.radio24.ilsole24ore.com/notizie/2013-12-05/eurostat-italiano-soglia-poverta-183908.php>